Buone pratiche: alcune definizioni accreditate dalla comunità scientifica

Best practice

Le «best practices» […] sono tali in quanto si sono dimostrate efficaci nel migliorare la salute della popolazione dopo essere state realizzate in uno specifico setting di vita reale e possono essere replicate in altri ambienti.

«Best Practices […] have been shown to be effective in improving the health of the population when implemented in a specific real-life setting and are likely to be replicable in other environments».

Fonte: Ng E, de Colombani P. Framework for Selecting Best Practices in Public Health: a systematic literature review. J Public Health Res. 2015;4(3):577. doi: 10.4081/jphr.2015.577 https://pmc.ncbi.nlm.nih.gov/articles/PMC4693338/

Good practice (focus sul processo)

Le «good practices» hanno un focus sul processo (le modalità con cui un intervento e i suoi effetti vengono ideati, realizzati, adattati in relazione a tempo, spazio e prassi caratterizzanti l'implementazione locale) rispetto ai risultati (i presunti effetti isolabili di particolari interventi in fase di realizzazione).

«Good Practice»: focused on process (how an intervention and its associated effects emerge, adapt and perform in relation to a particular time, space and practice of local implementation) rather than outcomes (assumed isolatable effects of particular interventions into implementation).

Fonte: Barnfield A, Savolainen N, Lounamaa A. Health Promotion Interventions: Lessons from the Transfer of Good Practices in CHRODIS-PLUS. Int J Environ Res Public Health. 2020;17(4). https://pmc.ncbi.nlm.nih.gov/articles/PMC7068352/

Good practice

Una «good practice» non è solamente «buona», ma è stato dimostrato che funziona bene, produce buoni risultati, e perciò può essere un «modello» raccomandato. È un'esperienza che ha avuto successo, è stata sperimentata e validata in senso ampio, è stata replicata e merita di essere diffusa in modo che possa essere adottata da più persone.

«A good practice is not only a practice that is good, but a practice that has been proven to work well and produce good results, and is therefore recommended as a model. It is a successful experience, which has been tested and validated, in the broad sense, which has been repeated and deserves to be shared so that a greater number of people can adopt it».

Fonte: Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO). 2013. Good practices at FAO: Experience capitalization for continuous learning. http://www.fao.org/docrep/017/ap784e/ap784e.pdf

Best practice

Una «best practice» è una politica o un intervento rilevante implementato in un setting di vita reale, che è stato valutato positivamente in termini di adeguatezza (aspetti etici ed evidenze) ed equità, di efficacia ed efficienza collegate al processo e ai risultati. Altri criteri importanti per trasferire/replicare con successo la pratica sono una chiara definizione del contesto, la sostenibilità, l'intersettorialità e la partecipazione degli stakeholder.

«A best practice is a relevant policy or intervention implemented in a real life setting and which has been favourable assessed in terms of adequacy (ethics and evidence) and equity as well as effectiveness and efficiency related to process and outcomes. Other criteria are important for a successful transferability of the practice such as a clear definition of the context, sustainability, intersectorality and participation of stakeholders».

Fonte: Commissione Europea, Steering Group on Health Promotion and Prevention. Criteri di identificazione delle good/best practices in promozione della salute e prevenzione delle malattie non trasmissibili.
https://health.ec.europa.eu/system/files/2021-01/sgpp_bestpracticescriteria_en_0.pdf